SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 830/2015 Allegato II

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **PINAMOX S**

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione Ministero della Salute n**. 19779**

1.2 – Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Aerosol insetticida a base di piretro naturale ad uso professionale e domestico.

Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: ORMA. S.r.l. 10028 - TROFARELLO (TO) Tel. 0116499064 Fax 0116804102

Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.it

1.4 – Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare un centro antiveleni.

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI) 02 66101029.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione	Aerosol infiammabili; Pericoloso per l'ambiente Categoria 1; Categoria 1
Pittogrammi GHS	GHS02; GHS09 
Avvertenza	PERICOLO
Indicazioni di pericolo	H222 H400 H410
Informazioni supplementari sui pericoli	---

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

2.2 – Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pericolo



Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici riscaldate – Non fumare
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.
P273 Non disperdere nell'ambiente

2.3 – Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Informazione non pertinente

3.2 Miscele:

Nome	*N° Di Registrazione*	*N° CAS*	*N° Einecs*	*N° Index*	*Classificazione CLP*	*%*
Chrysanthemum Cinerariaefolium , estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum Cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica (ridefinito da piretrine e piretroidi e Chrysanthemum	N.D.	89997-63-7	289-699-3	N.D.	Acu. Tox. 4 H302, H332 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chron. 1 H410	4,0

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

Cinerariaefolium EXT.) al 50%						
PBO al 94%	01-2119537431-46-XXXX	51-03-6	200-076-7	N.D.	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chron. 1 H410	16,0
DISTILLATI DI PETROLIO	N.D.	64742-47-8	265-149-8	649-422-00-2	Asp. Tox. 1 H304	< 1%
IDROCARBURI C9-C11	01-2119463258-33-XXXX	N.D.	919-857-5	N.D.	Asp. Tox. 1 H304 Flamm. Liq. 3 H226 STOT SE 3 H336	< 10%
ALCOOL ISOPROPILICO	N.D.	67-63-0	200-661-7	603-117-00-0	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336	< 10%
IDROCARBURI C4*	01-2119480480-41- XXXX	87741-01-3	289-339-5	649-113-00-2	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280 Nota K	< 50%
PROPANO*	01-2119486944-21-XXXX	74-98-6	200-827-9	601-003-00-5	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280	< 50%

**la composizione commerciale può contenere piccole quantità di altri idrocarburi saturi (etano, isobutano e pentano) o insaturi (butilene o propilene).*
NON CONTIENE 1,3-BUTADIENE IN QUANTITA' SUPERIORE ALLO 0,1%.
Quindi la classificazione di Tossico con le frasi H350 e H340 possono essere omesse.
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.
Note U, K (Allegato 1 Direttiva 67/548 CEE e/o allegato VI Regolamento CE 1272/2008). Vedere sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Estintori a polvere e CO2, sabbia.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi**.**

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Mantenere un'accurata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere una accurata ventilazione. Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vedere sezione 8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro. Non fumare od usare fiamme libere. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche. Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Conservare in ambiente fresco Proteggere dai raggi diretti del sole. Ove applicabile, osservare le disposizioni legislative sullo stoccaggio degli spray.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Identificazione della sostanza	Valori
CHRYSANTHEMUM CINERARIAEFOLIUM, EXT	TWA: 5 mg/m³ (8 ore)
DISTILLATI DI PETROLIO	TWA 100 ppm (525 mg/m³) per 8 ore
PBO	PNEC acqua dolce: 0,003 mg/l PNEC acqua marina: 0,0003 mg/l PNEC sedimenti acqua dolce: 0,0194 mg/kg PNEC sedimenti in acqua marina: 0,00194 mg/kg PNEC per l'acqua rilascio intermittente: 0,0003 mg/l PNEC per il compartimento terrestre: 0,136 mg/kg
IDROCARBURI C9-C11	TWA: 1200 mg/m³ – 197 ppm
IDROCARBURI C4	Lavoratore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici Inalazione: DNEL: 2.21 mg/m³ Dermale: DNEL: 23.4 mg/kg peso corporeo/giorno Consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici Inalazione: DNEL: 0.066 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali: Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

Protezione respiratoria: In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).
Protezione delle mani: Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.
Protezione della pelle: Usare camici protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma:	aerosol
Colore:	giallo chiaro
Odore:	percettibile
Temperatura di ebollizione	-41°C
Punto di infiammabilità	14°C
Temperatura di accensione	425°C
Pericolo di esplosione	prodotto non esplosivo
Limiti di infiammabilità	
- inferiore	1.8 vol%
- superiore	12.0 vol%
Tensione di vapore a 20 °C	43.0 hPa
Densità	non definito
Solubilità/miscibilità con acqua	poco solubile
Tenore del solvente (organico)	16,0%
Contenuto solido	0%

9.2 Altre informazioni
Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non previste.

10.4 Condizioni da evitare
Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

10.5 Materiali incompatibili
Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Meccanismo d'azione dei p.a.: il piretro agisce bloccando l'apertura dei canali di membrana per il sodio, causando un aumento del flusso del sodio all'interno della cellula mantenendola in uno stato di ipereccitabilità.

Inalazione: Possibile irritazione delle vie respiratorie (in caso di inalazione ripetuta si possono verificare effetti narcotizzanti dovuti al propellente).

Ingestione: Possibili irritazioni, nausea, vomito, disturbi addominali.

Contatto con la pelle: Possibili irritazioni

Contatto con gli occhi: Possibili irritazioni.

Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale. I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, elencati in sezione 3.

Dati tossicologici:

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
Chrysanthemum cinerariaefolium, ext. Miscela conteneva anche Distillati (petrolio), frazione leggera di idrotrattati	LD50 Ratto: 1030 mg/kg	LD50 Coniglio > 2000 mg/kg	LC50 Ratto > 2,5 mg/l

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA
Non irritante.
-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI
Non irritante.
-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Non sensibilizzante.
-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI
Tutti in vitro negativo.
-CANCEROGENICITÀ
NOAEL = 4,4 mg/ kg di peso corporeo/giorno.
LOAEL = 43 mg/ kg di peso corporeo/giorno.
-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
NOAEL (tossicità prenatale e neonatale): 12 mg/kg di peso corporeo/giorno.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

Riproduzione NOAEL = 360 mg/ kg di peso corporeo/giorno.
-STOT SE
N.D.
-STOT RE
N.D.
-RISCHIO DI ASPIRAZIONE
N.D.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
PBO	LD50 Ratto: 4570 mg/kg	LD50 Coniglio > 2000 mg/kg	LC50 Ratto > 5,9 mg/l 4 ore

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA
Non irritante.
-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI
Non irritante.
-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
N.D.
-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI
Non mutageno.
-CANCEROGENICITÀ
Non cancerogeno.
-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Non tossico per la riproduzione.
-STOT SE
N.D.
-STOT RE
N.D.
-RISCHIO DI ASPIRAZIONE
N.D.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
IDROCARBURI C9-C11	LD50 Ratto > 5000 mg/kg	LD50 Coniglio > 5000 mg/kg	LC50 Ratto > 4951 mg/m^3

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA
Irritante.
-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI
N.D.
-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
N.D.
-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI
N.D.
-CANCEROGENICITÀ
N.D.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
N.D.
-STOT SE
N.D.
-STOT RE
N.D.
-RISCHIO DI ASPIRAZIONE
N.D.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
Alcool Isopropilico	LD50 Ratto: 5.045 mg/kg	LD50 Coniglio: 12.800 mg/kg	CL50 Ratto: 37,5 mg/l 4 ore

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA
Non irritante.
-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI
Irritante per gli occhi
-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Non sensibilizzante
-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI
Non mutageno
-CANCEROGENICITÀ
IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.
-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
N.D.
-STOT SE
Inalazione, Orale - Può provocare sonnolenza o vertigini.
-STOT RE
N.D.
-RISCHIO DI ASPIRAZIONE
N.D.
-ULTERIORI INFORMAZIONI
Depressione del sistema nervoso centrale, un'esposizione prolungata può provocare: nausea, mal di testa, vomito, narcosi, sonnolenza, la sovraesposizione può causare lievi e reversibili effetti sul fegato, l'aspirazione può provocare:, edema polmonare, polmonite al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.
Rene - irregolarità - valutato sulla base di evidenza scientifica sull'uomo.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
Idrocarburi C4	LD50 Ratto: Non rilevante	LD50 Coniglio: N.D.	CL50 Ratto: 5,3 mg/l/4h
Propano	LD50 Ratto: N.D.	LD50 Coniglio: N.D.	CL50 Ratto: 658 mg/l 4h

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Idrocarburi C4: effetto irritante termico (dovuto alla fredda temperatura).

Propano: Dati di letteratura riguardanti studi dose-risposta condotti sull'uomo hanno evidenziato che il propano e il butano non hanno effetti irritanti e corrosivi per pelle e mucose. Gas compresso causa ustioni da freddo. Un'espansione violenta del gas compresso può causare ustioni da freddo sul punto di contatto, i sintomi sono arrossamento, bruciore/prurito, bolle e possibili successive infezioni.

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Idrocarburi C4: effetto irritante termico (dovuto alla fredda temperatura).

Propano: Il contatto con il gas liquefatto può produrre ustioni da freddo. Arrossamento, bruciore e possibili successive infezioni. Un'espansione violenta del gas compresso può causare ustioni da freddo e danni permanenti e/o cecità

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Idrocarburi C4: nessun effetto di sensibilizzazione riscontrato.

Propano: Sensibilizzazione respiratoria-Ipersensibilità: Vie respiratorie: Asfissiante, provoca mal di testa e sonnolenza.

Sensibilizzazione cutanea: in accordo al punto 2 dell'allegato XI del Regolamento CE n°1907/2006 (REACH), tale sperimentazione può essere omessa in quanto la sostanza si presenta allo stato gassoso a temperatura e pressione atmosferica. Estremamente volatile ed infiammabile a temperatura ambiente, tende a formare miscele esplosive con l'aria. Un elevato rischio di incendio e di esplosione sarebbe associato a qualsiasi test a concentrazioni significative. Il contatto con il gas liquefatto può produrre ustioni da freddo.

Ipersensibilità: Cutanea: può provocare bruciore/prurito.

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Idrocarburi C4: n.d.

Propano: da esperimenti in vitro e su animali, non si segnala nessuna evidenza di genotossicità. Inoltre la sostanza potrebbe contenere come impurezza 1,3-butadiene in concentrazione inferiore allo 0,1%; di conseguenza non è classificata mutageno ai sensi della normativa sulle sostanze pericolose. Tossicità genetica in vitro - Studio chiave propano Test di Ames in Salmonella typhimurium [OECD 471] Nessun segno di azione mutagena Attivazione metabolica: a o senza Metodo: Mutagenicità (salmonella typhimurium - saggio di reversione).

-CANCEROGENICITÀ

Idrocarburi C4: sulla base dei dati il prodotto non è classificato come cancerogeno.

Propano: non si segnala nessuna evidenza di cancerogenicità. Allo stato attuale delle conoscenze, dai risultati dei test di mutagenicità e tossicità con somministrazione ripetuta, non ci si devono aspettare effetti cancerogeni. Inoltre la sostanza potrebbe contenere come impurezza 1,3-butadiene in concentrazione inferiore allo 0,1%; di conseguenza non è classificata cancerogeno ai sensi della normativa sulle sostanze pericolose.

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Idrocarburi C4: nessuna avvertenza inerente la tossicità dello sviluppo o la teratogenicità.

Propano: tossicità per la riproduzione: i dati di letteratura non hanno evidenziato prove coerenti di tossicità per la fertilità; di conseguenza la sostanza non è classificata tossica per la riproduzione ai sensi della normativa sulle sostanze pericolose.

Screening per la tossicità inerente la riproduzione/lo sviluppo: inalazione ratto (maschi/femmine)

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

Numero delle esposizioni: quotidianamente:
NOAEL (No Observed Adverse Effect Level) genitori: 21.641 mg/l
NOAEL F1: 21.641 mg/l
Metodo: OECD TG 422
Nelle ricerche sugli animali (OCSE 422, ricerca screening) non ci sono stati indizi di effetti che danneggiano i feti.
Tossicità per lo sviluppo/teratogenesi
I dati di letteratura non hanno evidenziato prove coerenti di tossicità sullo sviluppo/teratogenesi: le principali impurezze della sostanza fanno sì che quest'ultima non sia classificata come tossica per la riproduzione ai sensi della normativa sulle sostanze pericolose.
Inalazione ratto (maschio/femmine)
Numero delle esposizioni: quotidianamente
NOAEL (No Observed Adverse Effect Level) genitori: 21.641 mg/l
NOAEL materno: 21.641 mg/l
Nelle ricerche sugli animali (OCSE 422, ricerca screening) non ci sono stati indizi di effetti che danneggiano lo sviluppo.
-STOT SE
Idrocarburi C4: n.d.
Propano: n.d.
-STOT RE
Idrocarburi C4:
Propano: Orale: in accordo al punto 2 dell'allegato XI del Regolamento CE n°1907/2006 (REACH), tale sperimentazione può essere omessa in quanto la sostanza si presenta allo stato gassoso a temperatura e pressione atmosferica. Estremamente volatile ed infiammabile a temperatura ambiente, tende a formare miscele esplosive con l'aria. Un elevato rischio di incendio e di esplosione sarebbe associato a qualsiasi test a concentrazioni significative. Cutanea: in accordo al punto 2 dell'allegato XI del Regolamento CE n°1907/2006 (REACH), tale sperimentazione può essere omessa in quanto la sostanza si presenta allo stato gassoso a temperatura e pressione atmosferica. Estremamente volatile ed infiammabile a temperatura ambiente, tende a formare miscele esplosive con l'aria. Un elevato rischio di incendio e di esplosione sarebbe associato a qualsiasi test a concentrazioni significative. Inalazione: da studi condotti per un periodo di 6 settimane su ratti maschi e femmine non si sono osservati effetti neurologici, ematologici, o clinici. A dosi di 12.000 ppm gli animali di sesso maschile hanno mostrato una diminuzione del 25% di peso durante la prima settimana di esposizione. La concentrazione più bassa alla quale si sono osservati effetti avversi (LOAEC) in questi studi è di 12.000 ppm (equivalente a 21.641 mg/m3).
-RISCHIO DI ASPIRAZIONE
Idrocarburi C4: n.d.
Propano: n.d.
-ULTERIORI INFORMAZIONI
In alte concentrazioni provoca sonnolenza, mal di testa e vertigini. Se la quantità di ossigeno nell'aria diminuisce al di sotto del 17%, può causare perdita di coscienza, asfissia e/o depressione del SNC. Il contatto con gas pressurizzato può causare congelamento.
In alte concentrazioni può causare effetti ipossici e cardiotossici; se la concentrazione di ossigeno nell'aria diminuisce al di sotto del 14%, può avere effetti letali.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Non sono disponibili dati relativi al prodotto finale. I dati che seguono sono da riferirsi ai componenti, elencati in sezione 3.

12.1 Tossicità

Sostanza	Specie	Scala temporale	Punto finale	Tossicità
PESCI				
Chrysanthemum cinerariaefolium, ext	Trota iridea, Salmo gairdneri	96 ore	LC50	5,2 $\mu g.l^{-1}$
	Cavedano americano, Pimephalus promelas	35 giorni	LOEC NOEC	3,0 $\mu g.l^{-1}$ 1,9 $\mu g.l^{-1}$
PBO	Cyprinodon variegatus	96 ore	LC50 NOEC	3,94 mg/l 0,053 mg/l
Idrocarburi C9-C11	Oncorhynchus mykiss	96 ore	LC50	> 1000 mg/l
Alcool Isopropilico	Pimephales promelas	96 ore	LC50	9.640 mg/l
Idrocarburi C4	---	96 ore	LC50	19 mg/l
INVERTEBRATI				
Chrysanthemum cinerariaefolium, ext	Daphnia magna	48 ore	EC50	12 $\mu g.l^{-1}$
	Daphnia magna	21 giorni	NOEC LOEC	0,86 $\mu g.l^{-1}$ 2,0 $\mu g.l^{-1}$
PBO	Daphnia magna	48 ore	EC50 NOEC	0,51 mg/l 0,03 mg/l
Idrocarburi C9-C11	Daphnia magna	48 ore	EC50	1000 mg/l
Alcool Isopropilico	Daphnia magna	48 ore	EC50	13.299 mg/l
Idrocarburi C4	Daphnia magna	48 ore	LC50	14.2 mg/l
ALGHE				
PBO	Selenastrum capricornutum	72 ore	EC50 NOEC	3,89 mg/l 0,824 mg/l
Idrocarburi C9-C11	Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore	EC50	> 1000 mg/l
Alcool Isopropilico	Desmodesmus subspicatus	72 ore	CI50	> 1.000 mg/l
Idrocarburi C4	Alghe	96 h	EC50	7,7 mg/l
MICROORGANISMI				
Chrysanthemum cinerariaefolium, ext	Fango Attivo	3 ore	LC50 NOEC	0,23 $\mu g.l^{-1}$
UCCELLI				
Chrysanthemum cinerariaefolium, ext	Quaglia comune	---	LD50	>2000 mg/kg

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Chrysanthemum cinerariaefolium, ext: Rapida decomposizione in presenza di luce UV. Si ritiene non sia facilmente biodegradabile al buio o nel processo di trattamento delle acque reflue.
PBO: solubile in acqua, non rapidamente biodegradabile.
Idrocarburi C9-C11: potenzialmente biodegradabile.
Alcool Isopropilico: rapidamente biodegradabile.
Idrocarburi C4: n.d.
Propano: i dati di letteratura hanno evidenziato come la sostanza (gassosa a temperatura e pressione atmosferica) sia rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Chrysanthemum cinerariaefolium, ext: fattore di bioconcentrazione (BCF): 471 – Kow > 4.
PBO: fattore di bioconcentrazione (BCF): 91, 260, 380 – Log Kow > 4,8 (pH 6,5).
Alcool Isopropilico: non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua <= 4).
Idrocarburi C4: n.d.
Propano: log pow ≤ 2,35

12.4 Mobilità nel suolo

Chrysanthemum cinerariaefolium, ext: relativamente immobile nel suolo.
PBO: mobilità nel suolo tra bassa e moderata.
Idrocarburi C9-C11: evapora facilmente.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Chrysanthemum cinerariaefolium, ext: bassa persistenza nell'ambiente data la rapida decomposizione in presenza di luce UV.
PBO: non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
Idrocarburi C9-C11: non contiene PBT o vPvB.
Alcool Isopropilico: non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
Idrocarburi C4: non contiene sostanze classificate PBT e vPvB.
Propano: non contiene sostanze classificate PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Chrysanthemum cinerariaefolium, ext: molto tossico per gli organismi acquatici.
Idrocarburi C4: dovuto all'evaporazione del gas liquido fuoriuscito, possono emergere, nell'ecosistema, danni da congelamento (sostanza non pericolosa per l'acqua).
Non vi è un significativo potenziale di esposizione per l'uomo e per i predatori attraverso l'ambiente. Classe di rischio per le acque (WGK): 1 – basso pericolo per le acque (classificazione propria). WGK = Classificazione secondo la legislazione tedesca sulla gestione delle acque. Evitare che il prodotto giunga nei corsi d'acqua, nelle acque di scarico o che penetri nel terreno.
Propano: Potenziale di riscaldamento globale (GWP): 3. Potenziale effetto distruttivo sull'ozono (ODP): 0. Si suggerisce di utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperderlo nell'ambiente. Elevate concentrazioni di ozono sono associate ad effetti avversi sull'uomo e durante la stagione delle coltivazioni con differenti danni sui raccolti.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL Infiammabili

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

2

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: 7b, 9i. **Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:** nessuna. **Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):** nessuna**. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):** nessuna

Normativa di riferimento: Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS – IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfalversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (CE) 2016/918
- Regolamento (UE) 528/2012
- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 (8° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 (10° ATP CLP)
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali: L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H220:	Gas altamente infiammabile.
H225:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226:	Liquido e vapori infiammabili.
H280:	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302:	Nocivo se ingerito.
H304:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319:	Provoca grave irritazione oculare.
H332:	Nocivo se inalato.
H336:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Note (sezione 3):

Nota U: Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.
Nota K: la classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che LA MISCELA CONTIENE 1,3-BUTADIENE IN PERCENTUALE INFERIORE ALLO 0,1% DI PESO/PESO (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-) P210-403.

Note (sezione 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value –Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value – Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.
Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2012 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2012.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

Sezioni modificate: 3, 8, 11, 12, 13, 15, 16.
Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via A. Chiribiri, 2 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it